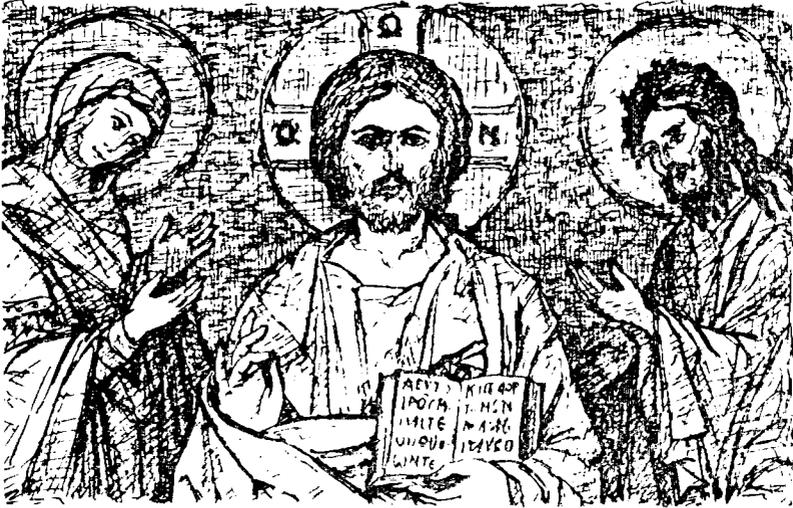


**SACRA LITURGIA**

**di**

**S. Giovanni Crisostomo**



## Sacra Liturgia di San Giovanni Crisostomo

La sacra Liturgia, d'uso quasi quotidiano presso le comunità di rito bizantino, viene comunemente attribuita a S. Giovanni Crisostomo († 407) che, per renderne più agevole al popolo l'osservanza religiosa, ha rimaneggiato e ha sostituito, con testo assai più breve, particolarmente le preghiere del celebrante, che si trovano nella Liturgia di S. Basilio.

---

Se vi è liturgia pontificale, cioè celebrata con solennità da un Vescovo, al suo ingresso si canta: Τὸν Δεσπότην καὶ Ἀρχιερέα ἡμῶν, Κύριε φύλαττε, εἰς πολλὰ τὰ ἔτη, Δέσποτα. Il nostro Pastore e Gerarca, o Signore, custodiscilo per molti anni.

La sacra Liturgia di S. Giovanni Crisostomo si può dividere in tre parti:

1. — **Preparatoria:** riguardante la materia (il pane e il vino), e la preparazione degli animi degli assistenti, mediante letture dell'Antico Testamento (Antifone, Proklmeni) e del Nuovo Testamento (Epistola, Vangelo).

2. — **Centrale, sacrificale:** (Introito grande, Consecrazione, Comunione).

N. B. — Chi non assiste a questa parte, non soddisfa al precetto della Messa nei giorni di festa comandata.

3. — **Conclusiva:** dalla comunione alla benedizione finale.

**Valore dogmatico.** La S. Liturgia è la rinnovazione del sacrificio della Croce, sotto altra forma, ma con l'identico valore latreutico, eucaristico, espiatorio, impetratorio.

**Come assistervi:** seguendo con attenzione e con compunzione di cuore le preghiere del Sacerdote, e meditando la Passione e Morte del Signore.

**Ricordare:** « Quando il Sacerdote celebra, onora Dio, rallegra la Chiesa, aiuta i vivi, procura riposo ai defunti ». (Imit. IV. 5).

Prima della S. Liturgia il coro canta la

Δοξολογία Μεγάλη
------------------

Δόξα σοι τῷ δείξαντι τὸ  
φῶς. Δόξα ἐν ὑψίστοις  
Θεῷ, καὶ ἐπὶ γῆς εἰρήνη ἐν

Gloria a Te che ci hai mostrato la luce. Gloria a Dio nel più alto dei
--

ἀνθρώποις εὐδοκία.

Ἵμνουμέν σε, εὐλογοῦ-  
μέν σε, προσκυνοῦμέν σε,  
δοξολογοῦμέν σε, εὐχαρι-  
στοῦμέν σοι διὰ τὴν μεγά-  
λην σου δόξαν.

Κύριε, Βασιλεῦ ἐπουρά-  
νιε, Θεὲ Πάτερ παντοκρά-  
τορ, Κύριε Υἱὲ μονογενές,  
Ἰησοῦ Χριστέ, καὶ Ἅγιον  
Πνεῦμα.

Κύριε ὁ Θεός, ὁ Ἄμνος  
τοῦ Θεοῦ, ὁ Υἱὸς τοῦ  
Πατρὸς, ὁ αἴρων τὰς ἁμαρ-  
τίας τοῦ κόσμου, ἐλέησον  
ἡμᾶς, ὁ αἴρων τὰς ἁμαρ-  
τίας τοῦ κόσμου.

Πρόσδεξαι τὴν δέησιν  
ἡμῶν, ὁ καθήμενος ἐν δε-  
ξιᾷ τοῦ Πατρὸς, καὶ ἐλέη-  
σον ἡμᾶς.

Ὅτι σὺ εἶ μόνος Ἅγιος,  
σὺ εἶ μόνος Κύριος, Ἰη-  
σοῦς Χριστός, εἰς δόξαν  
Θεοῦ Πατρὸς. Ἀμήν.

Καθ' ἐκάστην ἡμέραν  
εὐλογῆσω σε, καὶ αἰνέσω  
τὸ ὄνομά σου εἰς τὸν αἰῶ-  
να, καὶ εἰς τὸν αἰῶνα τοῦ  
αἰῶνος.

caeli e sulla terra pace  
e negli uomini buona vo-  
lontà.

Noi Ti inneggiamo, Ti  
benediciamo. Ti adoria-  
mo, Ti glorifichiamo, Ti  
ringraziamo per la tua  
grande gloria.

Signore Re, Dio sovra-  
no celeste, Padre onni-  
potente, Signore Figliuo-  
lo Unigenito Gesù Cri-  
sto e Santo Spirito.

Signore Iddio, Agnello  
di Dio, Figliuolo del Pa-  
dre, Tu che togli i pec-  
cati del mondo, abbi  
pietà di noi, tu che to-  
gli i peccati del mondo.

Accetta la nostra pre-  
ghiera, Tu che siedi alla  
destra del Padre, ed ab-  
bi pietà di noi.

Poichè Tu solo sei san-  
to, Tu solo sei Signore,  
Gesù Cristo, nella gloria  
di Dio Padre. Così sia.

Ogni giorno Ti bene-  
dirò e loderò il tuo nome  
nei secoli e nei secoli dei  
secoli.

Καταξίωσον, Κύριε, ἐν τῇ  
ἡμέρα ταῦτη, ἀναμαρτήτους  
φυλαχθῆναι ἡμᾶς.

Εὐλογητός εἶ, Κύριε, ὁ  
Θεός τῶν Πατέρων ἡμῶν,  
καὶ αἰνετὸν καὶ δεδοξασ-  
μένον τὸ ὄνομά σου εἰς τοὺς  
αἰῶνας. Ἀμήν.

Γένοιτο, Κύριε, τὸ ἔλεός  
σου ἐφ' ἡμᾶς, καθάπερ  
ἠλπίσαμεν ἐπὶ σέ.

Εὐλογητός εἶ, Κύριε·  
δίδαξόν με τὰ δικαιώματά  
σου. (Ἐκ γ').

Κύριε, καταφυγὴ ἐγενή-  
θης ἡμῖν ἐν γενεᾷ καὶ γε-  
νεᾷ. Ἐγὼ εἶπα· Κύριε,  
ἐλέησόν με· ἴασαι τὴν ψυχὴν  
μου, ὅτι ἤμαρτόν σοι.

Κύριε, πρὸς σέ κατέφυγον·  
δίδαξόν με τοῦ ποιεῖν τὸ  
θέλημά σου, ὅτι σὺ εἶ ὁ  
Θεός μου.

Ὅτι παρὰ σοὶ πηγὴ ζωῆς·  
ἐν τῷ φωτί σου ὁψόμεθα  
φῶς.

**Degnati, o Signore, di  
serbarci in questo gior-  
no immuni da ogni pec-  
cato.**

**Benedetto sei, o Signo-  
re, Dio dei Padri nostri,  
e lodato e glorificato il  
nome tuo nei secoli. Così  
sia.**

**Venga, o Signore, su  
di noi la tua misericor-  
dia, secondo che abbla-  
mo sperato in Te.**

**Benedetto sei, o Signo-  
re, insegnami i tuoi di-  
ritti (3 volte).**

**Signore, sei divenuto  
il nostro rifugio di ge-  
nerazione in generazio-  
ne. Io ho detto: Signore,  
abbi pietà di me, sana  
l'anima mia, chè ho pec-  
cato contro di Te.**

**Signore, mi sono rifu-  
giato presso di Te, inse-  
gnami a fare la tua vo-  
lontà, perchè Tu sei il  
mio Dio.**

**Presso di Te infatti è  
la fonte della vita e nel-  
la tua luce vedremo la  
luce.**

Παράτεινον τὸ ἔλεός σου  
τοῖς γινώσκουσί σε.

Ἅγιος ὁ Θεός, Ἅγιος  
Ἰσχυρός, Ἅγιος Ἀθάνα-  
τος, ἐλέησον ἡμᾶς. (Ἐκ γ’).

Δόξα... καὶ νῦν.

Ἅγιος Ἀθάνατος, ἐλέη-  
σον ἡμᾶς.

Ἅγιος ὁ Θεός, Ἅγιος  
Ἰσχυρός, Ἅγιος Ἀθάνα-  
τος, ἐλέησον ἡμᾶς.

*La domenica si aggiunge:*

Σήμερον σωτηρία τῷ κόσ-  
μῳ γέγονεν· ἄσωμεν τῷ  
ἀναστάντι ἐκ τάφου, καὶ  
ἀρχηγῷ τῆς ζωῆς ἡμῶν·  
καθελὼν γὰρ τῷ θανάτῳ  
τὸν θάνατον, τὸ νίκος  
ἔδωκεν ἡμῖν καὶ τὸ μέγα  
ἔλεος.

Estendi la tua miseri-  
cordia sopra quelli che  
Ti conoscono.

Santo Iddio, Santo  
Forte, Santo Immortale,  
abbi pietà di noi (3 v.)

Gloria... ed ora e sem-  
pre...

Santo Immortale, abbi  
pietà di noi.

Santo Iddio, Santo  
Forte, Santo Immortale,  
abbi pietà di noi.

Oggi è venuta al mon-  
do la salvezza. Inneg-  
giamo a Colui che è ri-  
sorto dalla tomba e al-  
l'autore della nostra vi-  
ta; distruggendo infatti  
con la morte la morte,  
ha dato a noi la vittoria  
e la sua grande mise-  
ricordia.

*Il sacerdote e il diacono (se vi è) nel frattempo indos-  
sano le sacre vesti e preparano i doni al piccolo altare  
della Protesi, che si trova a sinistra di chi guarda l'altare.  
— Il sacerdote con la lancia toglie dal pane la parte me-  
dia che porta l'impronta:*

ΙΣ	ΧΣ
ΝΙ	ΚΑ

*Poi il diacono versa nel calice il vino con un poco di acqua.*

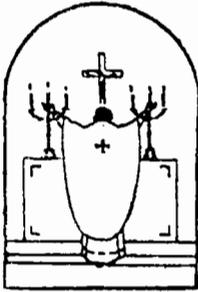
*Il sacerdote toglie quindi dallo stesso pane diverse particelle; la prima in onore e memoria della Madonna, le seguenti in memoria dei santi, dei vivi, dei defunti e di se stesso. Tutte le particelle sono disposte in ordine nel disco o patena. Il pane che rimane viene spezzato e benedetto dopo la Consacrazione e, alla fine della Liturgia, distribuito sotto il nome di antidhoron.*

*Il sacerdote copre poi il disco e il calice con i sacri veli. Il diacono incensa le oblate, l'altare, il santuario, la chiesa e il popolo presente.*

### Preghiera della Protesi

Signore, Dio Nostro, Tu che hai inviato qual pane celeste, nutrimento dell'universo, Gesù Cristo, nostro Signore e Dio, nostro Salvatore, Redentore e Benefattore, che ci benedice e ci santifica, Tu stesso benedici questa offerta e accoglila sul tuo sovraceleste Altare. Tu, buono e amante degli uomini, ricordati di quelli che l'hanno offerta e di coloro per i quali viene offerta, e custodiscici senza condanna nel compimento dei tuoi divini misteri. Poichè è stato santificato e glorificato l'onorabilissimo e magnifico nome di Te, Padre, Figliolo e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Così sia.

## Invocazione allo Spirito Santo



*Il Sacerdote invoca lo Spirito S. sul sacrificio cui dà principio.*

*Da questo momento, e per tutta la divina Liturgia, uniamoci al Sacerdote nell'offerta di Gesù all'Eterno Padre*

Βασιλεῦ οὐράνιε, Παράκλητε, τὸ Πνεῦμα τῆς ἀληθείας, ὁ πανταχοῦ παρών, καὶ τὰ πάντα πληρῶν, ὁ θησαυρὸς τῶν ἀγαθῶν, καὶ ζωῆς χορηγός, ἔλθε καὶ σκήνωσον ἐν ἡμῖν, καὶ καθάρισον ἡμᾶς ἀπὸ πάσης κηλίδος, καὶ σῶσον, Ἄγαθέ, τὰς ψυχὰς ἡμῶν.

Re celeste, Paracleto, Spirito di verità, che sei presente in ogni luogo ed ogni cosa riempi, tesoro di bene e datore di vita, vieni ed abita in noi e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le anime nostre.

*Il sacerdote e il diacono si accostano all'altare e baciato la sacra Mensa e il Vangelo. Il diacono indi va fuori del vima e, postosi al centro di fronte l'Iconostasi, dice:*

DIAC.: Εὐλόγησον,  
Δέσποτα.

Benedici, Signore.

*Il sacerdote alza l'Evangelo (1), tracciando con esso un segno di croce sull'altare, e dice:*

SAC.: Εὐλογημένη ἡ βασιλεία τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν, καὶ ἀεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

CORO: Ἀμήν.

DIAC.: *(se manca, lo supplisce il sacerdote):*

Ἐν εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

*(E così a tutte le petizioni seguenti):*

DIAC.: Ὑπὲρ τῆς ἄνωθεν εἰρήνης, καὶ τῆς σωτηρίας τῶν ψυχῶν ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τῆς εἰρήνης τοῦ σύμπαντος κόσμου, εὐ-

Benedetto sia il regno del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Così sia.

In pace preghiamo il Signore.

Signore, abbi pietà.

Per la pace che viene dall'alto e per la salute delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace di tutto quanto il mondo,

(1) Il libro degli Evangelii, la parola del Salvatore, si trova sempre sull'altare nel posto centrale, sopra l'antimension: pezzo di stoffa nel quale è rappresentato il seppellimento del Signore e vi sono cucite reliquie di martiri.

σταθείας τῶν ἁγίων τοῦ Θεοῦ Ἐκκλησιῶν, καὶ τῆς τῶν πάντων ἐνώσεως, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ ἁγίου οἴκου τούτου, καὶ τῶν μετὰ πίστεως, εὐλαβείας, καὶ φόβου Θεοῦ εἰσιόντων ἐν αὐτῷ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ εὐσεβεστάτου Ἐπισκόπου ἡμῶν (τοῦ δεῖνος), τοῦ τιμίου πρεσβυτερίου, τῆς ἐν Χριστῷ διακονίας, παντὸς τοῦ κλήρου καὶ τοῦ λαοῦ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τῆς πόλεως ταύτης, πάσης πόλεως καὶ χώρας καὶ τῶν πιστειοῦντων ἐν αὐταῖς, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ εὐκρασίας ἀέρων, εὐφορίας τῶν καρ-

per la prosperità della santa Chiesa di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa Casa e per coloro che vi entrano con fede, devozione e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro piissimo Vescovo N., per l'onorabile ordine dei preti, per il diaconato in Cristo, per il Clero e per il popolo tutto, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città e paese, e per tutti i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per la salubrità dell'aria, per l'ab-

πῶν τῆς γῆς, καὶ καιρῶν εἰρηνικῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ πλεόντων, ὁδοιπορούντων, νοσοῦντων, καμνόντων, αἰχμαλώτων, καὶ τῆς σωτηρίας αὐτῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ ῥυσθῆναι ἡμᾶς ἀπὸ πάσης θλίψεως, ὀργῆς, κινδύνου καὶ ἀνάγκης, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἀντιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεός, τῇ σῆ χάριτι.

Τῆς παναγίας, ἀχράντου, ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου Δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας, μετὰ πάντων τῶν ἁγίων μνημονεύσαντες, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους, καὶ πα-

bondanza dei frutti della terra e per tempi tranquilli, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri, e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Acciocchè siamo liberati da ogni afflizione, ira, pericolo, necessità, preghiamo il Signore.

Soccorri, salva, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tutta santa, intemerata, benedetta sopra ogni creatura e gloriosa nostra Signora, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria con tutti i

σαν τὴν ζωὴν ἡμῶν,  
Χριστῷ τῷ Θεῷ παρα-  
θώμεθα.

CORO: Σοί, Κύριε.

Santi, raccomandiamo noi stessi e gli uni e gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

A Te, Signore.

*Il sacerdote dice segretamente la seguente preghiera:*

Signore, Dio nostro, la cui forza è incomparabile, la gloria incomprensibile, la misericordia immensa e l'amore per gli uomini ineffabile; Tu, o Sovrano, secondo la tua clemenza, volgi uno sguardo su di noi e su questa santa casa e largisci a noi e a quelli che pregano con noi le dovizie delle tue misericordie e delle tue commiserazioni.

“Ὅτι πρέπει σοι πᾶσα  
δόξα, τιμὴ καὶ προ-  
σκύνησις, τῷ Πατρὶ, καὶ  
τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ  
Πνεύματι, νῦν, καὶ ἀεί,  
καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν  
αἰώνων.

CORO: Ἀμήν.

Perchè ogni gloria, onore e adorazione conviene a Te, al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Così sia.

### **Antifone**

#### **Prima**

Ἄγαθὸν τὸ ἐξομολο-  
γεῖσθαι τῷ Κυρίῳ, καὶ ψάλ-

Buona cosa è dar gloria al Signore, e inneg-

λειν τῷ ὀνόματί σου, "Υψι-  
στε.

Τοῦ ἀναγγέλλειν τὸ πρωῒ  
τὸ ἔλεός σου, καὶ τὴν ἀλή-  
θειάν σου κατὰ νύκτα.

"Οτι εὐθὺς Κύριος ὁ  
Θεὸς ἡμῶν, καὶ οὐκ ἔστιν  
ἀδικία ἐν αὐτῷ.

Δόξα Πατρὶ καὶ Υἱῷ καὶ  
Ἁγίῳ Πνεύματι, καὶ νῦν  
καὶ αἰεὶ, καὶ εἰς τοὺς αἰῶ-  
νας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

CORO: *(ad ogni versetto risponde):*

Ταῖς πρεσβείαις τῆς  
Θεοτόκου, Σῶτερ, σῶ-  
σον ἡμᾶς.

ΔΙΑC.: Ἐτι καὶ ἔτι ἐν  
εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δεη-  
θῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέησον

ΔΙΑC.: Ἀντιλαβοῦ,  
σῶσον, ἐλέησον, καὶ  
διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ  
Θεός, τῇ σῆ χάριτι.

CORO Κύριε ἐλέησον.

gliare al tuo nome, o Al-  
tissimo.

Per celebrare, al mat-  
tino la tua misericordia,  
e la tua verità nella  
notte.

Perchè il Signore Dio  
nostro è giusto, ed in  
lui non vi è ingiustizia.

Gloria al Padre e al  
Figliuolo e allo Spirito  
Santo, ed ora e sempre  
e nei secoli dei secoli.  
Così sia.

Per la intercessio-  
ne della Madre di  
Dio, o Salvatore, sal-  
vaci.

Ancora e poi an-  
cora preghiamo in  
pace il Signore.

Signore, pietà.

Soccorri, salva, ab-  
bi pietà di noi e cu-  
stodiscici, o Dio, con  
la tua grazia.

Signore, pietà.

DIAC.: Τῆς παναγίας, ἀχράντου, ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου Δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου, καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας, μετὰ πάντων τῶν ἁγίων μνημονεύσαντες, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους, καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν, Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθώμεθα.

CORO: Σοί, Κύριε.

Facendo memoria della tutta santa, intemerata, benedetta sopra ogni creatura e gloriosa nostra Signora, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi e gli uni e gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

A Te, o Signore.

*Il sacerdote dice segretamente la seguente preghiera:*

Signore, Dio nostro, salva il tuo popolo e benedici la tua eredità; custodisci tutta quanta la tua Chiesa; santifica coloro che amano lo splendore della tua casa; Tu, in contraccambio, glorificali con la tua divina potenza, e non volere abbandonare noi che in te speriamo.

SAC.: Ὅτι σὸν τὸ κράτος, καὶ σοῦ ἐστὶν ἡ βασιλεία, καὶ ἡ δύναμις, καὶ ἡ δόξα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν

Poichè tua è la forza e il regno e la potenza e la gloria, di Te Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo, ora e sem-

καὶ αἰί, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰώνων.

**CORO:** Ἀμήν.

pre, e nei secoli dei  
secoli.

Così sia.

### Seconda Antifona

Ὁ Κύριος ἐβασίλευσεν,  
εὐπρέπειαν ἐνεδύσατο, ἐνε-  
δύσατο ὁ Κύριος δύναμιν  
καὶ περιεζώσατο.

Καὶ γὰρ ἐστερέωσε τὴν  
οἰκουμένην, ἥτις οὐ σαλευ-  
θήσεται.

Τῷ οἴκῳ σου πρέπει ἀγία-  
σμα, Κύριε, εἰς μακρότητα  
ἡμερῶν.

Il Signore regna, s'è  
ammantato di splendo-  
re, s'è ammantato di  
fortezza e se n'è cinto.

Poichè Egli ha reso  
stabile la terra, la qua-  
le non verrà smossa.

Alla tua casa si con-  
viene, o Signore, la san-  
tità in perpetuo.

**Coro** (aὐ ὁσπὶ versetto risponde):

Πρεσβείαις τῶν Ἀ-  
γίων σου, σῶσον ἡμᾶς,  
Κύριε.

Δόξα Πατρὶ καὶ Υἱῷ καὶ  
Ἀγίῳ Πνεύματι, καὶ νῦν  
καὶ αἰί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶ-  
νας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

Ὁ μονογενὴς Υἱὸς  
καὶ Λόγος τοῦ Θεοῦ,  
ἀθάνατος ὑπάρχων, καὶ  
καταδεξάμενος διὰ τὴν

Per l'intercessione  
dei tuoi Santi salva-  
ci, o Signore.

Gloria al Padre e al  
Figliuolo e allo Spirito  
Santo, ed ora e sempre  
e nei secoli dei secoli.  
Così sia.

O Unigenito Figlio  
e Verbo di Dio, che,  
pur essendo immor-  
tale, volesti per la

ἡμετέραν σωτηρίαν  
σαρκωθῆναι ἐκ τῆς  
ἀγίας Θεοτόκου καὶ  
ἀειπαρθένου Μαρίας,  
ἀτρέπτως ἐνανθρωπή-  
σας σταυρωθεὶς τε,  
Χριστὲ ὁ Θεός, θανάτῳ  
θάνατον πατήσας, εἶς  
ὢν τῆς ἀγίας Τριάδος,  
συνδοξαζόμενος τῷ  
Πατρὶ καὶ τῷ Ἁγίῳ  
Πνεύματι, σῶσον ἡμᾶς.

ΔΙΑC.: Ἔτι καὶ ἔτι,  
ἐν εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου  
δεηθῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέη-  
σον.

ΔΙΑC.: Ἀντιλαβοῦ,  
σῶσον, ἐλέησον, καὶ  
διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ  
Θεός, τῇ σῆ χάριτι.

CORO: Κύριε ἐλέη-  
σον.

ΔΙΑC.: Τῆς παναγίας,

nostra salute, pren-  
der carne nel seno  
della santa Deipara  
e sempre Vergine  
Maria; che, senza  
mutamento veruno,  
Ti facesti uomo e fo-  
sti crocifisso, o Cri-  
sto Dio, con la tua  
morte calpestando la  
morte; Tu, uno della  
Triade santa, glori-  
ficato col Padre e con  
lo Spirito Santo,  
salvacì.

Ancora e poi an-  
cora preghiamo in  
pace il Signore.

Signore, pietà.

Soccorrici, salvaci,  
abbi pietà di noi e  
custodiscici, o Dio,  
con la tua grazia.

Signore, pietà.

Facendo memoria

ἀχράντου, ὑπερευλογη-  
μένης, ἐνδόξου, Δεσποί-  
νης ἡμῶν Θεοτόκου, καὶ  
ἄειπαρθένου Μαρίας,  
μετὰ πάντων τῶν ἁγίων  
μνημονεύσαντες, ἑαυ-  
τοὺς καὶ ἀλλήλους, καὶ  
πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν,  
Χριστῷ τῷ Θεῷ παρα-  
θώμεθα.

CORO: Σοί, Κύριε.

della tutta santa, in-  
temerata, benedetta  
sopra ogni creatura  
e gloriosa nostra Si-  
gnora, la Madre di  
Dio e sempre Vergine  
Maria con tutti i  
Santi, raccomandiam-  
mo noi stessi e gli  
uni e gli altri, e tut-  
ta la nostra vita a  
Cristo Dio.

A Te, o Signore.

*Il Sacerdote recita la seguente preghiera:*

Tu che ci hai dato queste comuni e unanimi pre-  
ghiere, Tu che a due o tre congregati nel tuo nome  
hai promesso di esaudire le loro preghiere; Tu,  
anche in questo momento, esaudisci per loro van-  
taggio le richieste dei tuoi servi, accordandoci nel  
secolo presente la tua verità e in quello avvenire  
la vita eterna.

SAC.: "Ὅτι ἀγαθὸς  
καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς  
ὑπάρχεις, καὶ σοὶ τὴν  
δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ  
Πατρὶ, καὶ τῷ Υἱῷ, καὶ

Poichè tu sei Dio  
buono e amante de-  
gli uomini e noi ren-  
diamo gloria a Te  
Padre, e al Figliuolo

τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν,  
καὶ ἀεί, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰῶνων.

CORO: Ἀμήν.

e allo Spirito Santo,  
ora e sempre e nei  
secoli dei secoli.

Così sia.

### Terza Antifona

Δεῦτε ἀγαλλιασώμεθα τῷ  
Κυρίῳ, ἀλαλάξωμεν τῷ Θεῷ  
τῷ Σωτῆρι ἡμῶν.

Προφθάσωμεν τὸ πρόσω-  
πον αὐτοῦ ἐν ἔξομολογήσει,  
καὶ ἐν ψαλμοῖς ἀλαλάξω-  
μεν αὐτῷ· ὅτι Θεὸς μέγας  
Κύριος, καὶ Βασιλεὺς  
μέγας ἐπὶ πᾶσαν τὴν γῆν.

Ὅτι ἐν τῇ χειρὶ αὐτοῦ  
τὰ πέρατα τῆς γῆς, καὶ τὰ  
ὕψη τῶν ὀρέων αὐτοῦ εἰσιν·  
ὅτι αὐτοῦ ἐστὶν ἡ θάλασσα,  
καὶ αὐτὸς ἐποίησεν αὐτήν,  
καὶ τὴν ξηρὰν αἱ χεῖρες αὐ-  
τοῦ ἔπλασαν.

Venite, esultiamo nel  
Signore, cantiamo inni  
di giubilo a Dio, nostro  
Salvatore.

Presentiamoci al suo  
cospetto con la lode, e  
giubiliamo a lui con sal-  
mi; poichè il Signore è  
Dio grande e Re su tutta  
la terra.

Poichè sono in sua  
mano gli estremi limiti  
della terra, e a lui gli  
altissimi monti appar-  
tengono: poichè suo è il  
mare, ed egli lo creò e  
le sue mani formarono  
la terra asciutta.

**Coro** (ad ogni versetto risponde):

Σῶσον ἡμᾶς, Υἱὲ  
Θεοῦ, ὁ ἐν ἁγίοις θαυ-  
μαστός (domenica:

Salva, o Figlio di  
Dio, ammirabile nei  
Santi (che sei risor-

(ὁ ἀναστὰς ἐκ νεκρῶν) ψάλλοντάς σοι Ἄλλη- λούϊα.	to dai morti) noi che a Te cantiamo Al- liluia.
--	---

*Il sacerdote dice segretamente la preghiera del piccolo introito:*

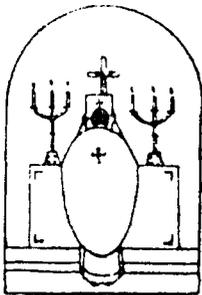
Dominatore Signore, Dio nostro, che hai costituito nei cieli legioni ed eserciti di Angeli, a servizio della tua gloria, fa che con il nostro ingresso si effettui l'ingresso di angeli santi, che con noi concelebrino e con noi glorifichino la tua bontà. Poichè ogni gloria, onore ed adorazione si conviene a Te, Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli. Così sia.

*Indi il diacono invita il sacerdote:*

Benedici, Signore, il santo ingresso.

*E il sacerdote, benedicendo:*

Benedetto sia l'ingresso dei tuoi santi in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Così sia.



### Introito Piccolo

Ingresso di Gesù nel mondo con l'Incarnazione.

*Portatosi avanti alla porta santa, e alzando il Vangelo:*

DIAC.: Σοφία ὀρθοί. | Sapienza, in piedi!

**CORO** Δεῦτε προσκυνήσωμεν καὶ προσπέσωμεν Χριστῷ· σῶσον ἡμᾶς, Υἱὲ Θεοῦ, (ὁ ἀναστὰς ἐκ νεκρῶν) ὁ ἐν ἁγίοις θαυμαστός, ψάλλοντάς σοι· Ἄλληλούϊα.

Venite, adoriamo e postriamoci avanti a Cristo. Salva, o Figlio di Dio, ammirabile nei Santi (che sei risorto dai morti) noi che a Te cantiamo Alliluià.

*Indi si cantano i tropari del giorno.*

**DIAC.:** Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Preghiamo il Signore.

**CORO:** Κύριε ἐλέησον.

Signore, abbi pietà.

*Il sacerdote recita segretamente la seguente preghiera:*

Dio santo, che riposi nei santi, celebrato con l'inno trisagio dai Serafini, glorificato dai Cherubini, adorato da tutte le Potestà sopracelesti; Tu, che hai tratto dal nulla all'essere tutte le cose, che hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza e lo hai ornato di tutti i tuoi carismi; Tu, che dai saggezza e prudenza a chiunque te ne domanda e non disprezzi il peccatore, ma hai istituita la pe-

(1) Questo versetto, che si canta nel momento dell'Isodo vien detto Εἰσοδικόν. Le feste principali ne hanno uno speciale.

nitenza per la salvezza; Tu, che hai fatti degni noi, umili ed indegni servi tuoi, di stare dinanzi alla gloria del tuo santo altare e di offrirti l'adorazione e la glorificazione a te dovuta; Tu, o Signore, accetta anche dal labbro di noi peccatori l'inno trisagio e visitaci nella tua bontà. Perdonaci ogni peccato volontario ed involontario, santifica la nostra anima e il nostro corpo, e concedici di poterti servire in santità tutti i giorni della nostra vita, per intercessione della santa Genitrice di Dio e di tutti i santi che dal principio del mondo piacquero agli occhi tuoi.

**SAC.:** "Ὅτι ἅγιος εἶ ὁ Θεός ἡμῶν, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ, καὶ τῷ Υἱῷ, καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν, καὶ αἰεὶ, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

**CORO:** Ἀμήν.

### ***Trisàghion***

"Ἁγιος ὁ Θεός, Ἁγιος Ἰσχυρός. Ἁγιος Ἀθάνατος, ἐλέησον ἡμᾶς (ἐκ γ').

Poichè tu sei santo, o Dio nostro, e a te rendiamo gloria, a Te Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Così sia.

Santo Iddio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (3 v.).

Δόξα Πατρί, καὶ Υἱῷ,  
καὶ Ἀγίῳ Πνεύματι,  
καὶ νῦν, καὶ αἰεὶ, καὶ  
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν  
αἰώνων. Ἀμήν. Ἅγιος  
Ἀθάνατος, ἐλέησον ἡ-  
μᾶς.

DIAC.: Δύναμις.

CORO: Ἅγιος ὁ  
Θεός, Ἅγιος Ἰσχυρός,  
Ἅγιος Ἀθάνατος, ἐλέη-  
σον ἡμᾶς.

DIAC.: Πρόσχωμεν.

Gloria al Padre, al  
Figliuolo e allo Spi-  
rito Santo, ed ora e  
sempre e nei secoli  
dei secoli. Così sia.  
Santo immortale, ab-  
bi pietà di noi.

Forza.

Santo Iddio, Santo  
Forte, Santo Immor-  
tale, abbi pietà di  
noi.

Stiamo attenti.

*Lettura dell'Epistola, dopo la quale, il coro canta per tre volte: allluia.*

*Il sacerdote dice segretamente la seguente preghiera:*

Fa che risplenda nei nostri cuori, o misericor-

(1) Nella Liturgia Pontificale a questo momento il Vescovo benedice il popolo col tricerio e col dicerio per tre volte dicendo: « *Signore, Signore, riguarda dal cielo e vedi, e visita questa vigna, e falla prosperare chè l'ha piantata la tua destra* ».

Il diacono quindi aggiunge e il coro ripete le seguenti acclamazioni: Κύριε, σῶσον τοὺς εὐσεβεῖς. *Signore, salva i pii cristiani.*

Καὶ ἐπάκουσον ἡμῶν. *Ed esaudiscici.*

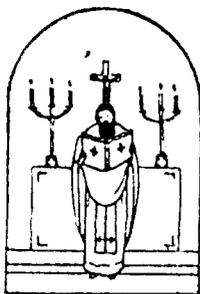
(...) τοῦ μακαριωτάτου ἄκρου Ἀρχιερέως ἡμῶν, πολλὰ τὰ ἔτη.  
*Sian molti gli anni del Santissimo Sommo Pontefice N.*

(...) τοῦ σεβασμιωτάτου καὶ θεοπροβλήτου Ἱεράρχου ἡμῶν, πολλὰ τὰ ἔτη.  
*Sian molti gli anni del piissimo eletto da Dio nostro Vescovo N.*

dioso Signore, la pura luce della tua divina conoscenza, aprici gli occhi della mente, perchè possiamo intendere le tue predicazioni evangeliche. Infondici altresì il timore dei tuoi santi comandamenti, acciocchè, calpestasti tutti i desideri carnali, pratichiamo una vita tutta spirituale, pensando ed operando tutto ciò che è di tuo gradimento. Tu, infatti, sei la luce delle anime nostre e dei nostri corpi, o Cristo Dio, e a Te rendiamo gloria, insieme all'eterno tuo Padre e al tuo Spirito tutto santo, buono e vivificante, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Così sia.

### Vangelo

(In piedi



SAC.: Σοφία ὀρθοὶ ἀκούσωμεν τοῦ ἁγίου Εὐαγγελίου. Εἰρήνη πᾶσι.

Sapienza, ascoltiamo il S. Vangelo. Pace a tutti.

CORO: Καὶ τῷ πνεύματί σου.  
E allo spirito tuo.

DIAC.: Ἐκ τοῦ κατὰ (τόνδε) ἁγίου Εὐαγγελίου τὸ ἀνάγνωσμα.

CORO: Δόξα σοι, Κύριε, δόξα σοι.

DIAC.: Πρόσχωμεν.

Lettura del santo Evangelo secondo N.

Gloria a Te, o Signore, gloria a Te. Stiamo attenti.

*Si legge il Vangelo del giorno, che i fedeli ascolteranno con attenzione. Terminata la lettura, il sacerdote benedice col santo Vangelo, mentre il coro ripete: Dhòxa sí, Kirie, dhòxa sí.*

DIAC.: Εἶπωμεν  
πάντες ἐξ ὅλης τῆς  
ψυχῆς, καὶ ἐξ ὅλης τῆς  
διανοίας ἡμῶν εἶπωμεν·

Diciamo tutti con  
tutta l'anima e con  
tutta la mente no-  
stra:

CORO: Κύριε ἐλέη-  
σον.

Signore, pietà.

(Si può sedere)

(e così alle seguenti invocazioni):

DIAC.: Κύριε Παν-  
τοκράτορ, ὁ Θεὸς τῶν  
πατέρων ἡμῶν, δεόμεθά  
σου, ἐπάκουσον, καὶ  
ἐλέησον.

Signore onnipote-  
nte, Dio dei Padri  
nostri, noi ti pre-  
ghiamo, esaudiscici  
ed abbi pietà di noi.

Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ  
Θεός, κατὰ τὸ μέγα  
ἔλεός σου· δεόμεθά σου,  
ἐπάκουσον, καὶ ἐλέη-  
σον.

Abbi pietà di noi,  
o Dio, secondo la tua  
grande misericordia;  
ti preghiamo esaudi-  
scici ed abbi pietà di  
noi.

*Preghiera segreta del Sacerdote:*

Signore, Dio nostro, accetta dai tuoi servi que-  
sta fervente supplica ed abbi pietà di noi secondo

la tua grande misericordia, e fa discendere le tue commiserazioni su di noi e su tutto il tuo popolo, che aspetta copiosa la tua misericordia.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τῶν εὐσεβῶν καὶ ὀρθοδόξων χριστιανῶν.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τοῦ σεβασμιοτάτου Ἐπισκόπου ἡμῶν (δεῖνος).

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τῶν ἀδελφῶν ἡμῶν, τῶν ἱερέων, ἱερομονάχων, ἱεροδιακόνων καὶ μοναχῶν, καὶ πάσης τῆς ἐν Χριστῷ ἡμῶν ἀδελφότητος.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ ἐλέους, ζωῆς, εἰρήνης, ὑγείας, σωτηρίας, ἐπισκέψεως, συγχωρήσεως καὶ ἀφέσεως τῶν ἀμαρτιῶν τῶν δούλων τοῦ

Noi ti preghiamo per i pii ed ortodossi cristiani.

Ancora ti preghiamo per il nostro piissimo Vescovo N. N.

Noi ti preghiamo ancora per i nostri fratelli, sacerdoti, ieromonaci, ierodiaconi e monaci e per tutta la nostra fratellanza in Cristo.

Preghiamo ancora per implorare misericordia, vita, pace, sanità, salvezza, visita (1), perdono e remissione dei pec-

(1) La visita cioè che Dio fa all'anima con esaudirne le preghiere e concederle la grazia.

Θεοῦ, τῶν κατοικούντων ἐν τῇ πόλει ταύτῃ.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τῶν μακαρίων καὶ ἀειμνήστων κτιτόρων τῆς ἁγίας ἐκκλησίας ταύτης, καὶ ὑπὲρ πάντων τῶν προαναπαυσασμένων πατέρων καὶ ἀδελφῶν ἡμῶν, τῶν ἐνθάδε εὐσεβῶς κειμένων, καὶ ἀπανταχοῦ ὀρθοδόξων.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τῶν καρποφορούντων καὶ καλλιεργούντων ἐν τῷ ἁγίῳ καὶ πανσέπτῳ ναῷ τούτῳ, κοπιώντων, ψαλλόντων, καὶ ὑπὲρ τοῦ περιστώτος λαοῦ, τοῦ ἀπεκδεχομένου τὸ παρά σοῦ μέγα καὶ πλούσιον ἔλεος.

**SAC.:** Ὅτι ἐλεήμων καὶ φιλόανθρωπος Θεός

cati dei servi di Dio, che dimorano in questa città.

Noi preghiamo ancora per i beati fondatori di questa santa chiesa, degni di perpetua memoria e per tutti i padri e fratelli nostri defunti, che qui piamente riposano e per gli ortodossi di tutto il mondo.

Noi preghiamo ancora per coloro che offrono frutti e operano il bene in questo santo e venerabile Tempio, vi faticano e vi cantano e per tutto il popolo qui presente che aspetta la tua grande e copiosa misericordia.

Poichè Tu sei un Dio misericordioso e

ὕπάρχεις καὶ σοὶ τὴν δό-  
ξαν ἀναπέμπομεν τῷ  
Πατρὶ, καὶ τῷ Υἱῷ, καὶ  
τῷ ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν,  
καὶ ἀεὶ, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰῶνων.

CORO: Ἀμήν.

amante degli uomini  
e noi rendiamo glo-  
ria a Te, Padre, Fi-  
gliuolo e Spirito San-  
to, ora e sempre e nei  
secoli dei secoli.

Così sia.

### ***Preghiere per i Catecumeni***

ΔΙΑC.: Εὐξασθε οἱ  
κατηχούμενοι τῷ Κυ-  
ρίῳ.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

Catecumeni, (1).  
pregate il Signore.

Signore, pietà!

*(e così alle invocazioni seguenti)*

Οἱ πιστοί, ὑπὲρ τῶν  
κατηχουμένων δεηθῶ-  
μεν.

Ἴνα ὁ Κύριος αὐτοὺς  
ἐλεήσῃ.

Fedeli, preghiamo  
per i catecumeni.

Acciocchè il Signo-  
re abbia misericor-  
dia di loro.

(1) In questo momento si prega per i peccatori e per i catecumeni, cioè per coloro che hanno abbracciato la religione cristiana, ma che ancora non sono stati battezzati.

Κατηχήση αὐτοὺς τὸν  
λόγον τῆς ἀληθείας.

Ἀποκαλύψη αὐτοῖς  
τὸ εὐαγγέλιον τῆς δι-  
καιοσύνης.

Ἐνώση αὐτοὺς τῇ  
ἀγίᾳ αὐτοῦ καθολικῇ  
καὶ ἀποστολικῇ Ἐκκλη-  
σίᾳ.

Σώσον, ἐλέησον, ἀν-  
τιλαβοῦ, καὶ διαφύλα-  
ξον αὐτούς, ὁ Θεός, τῇ  
σῆ χάριτι.

Οἱ κατηχούμενοι, τὰς  
κεφαλὰς ὑμῶν τῷ Κυ-  
ρίῳ κλίνετε.

CORO. Σοί, Κύριε.

Li istruisca nella  
parola della verità.

Riveli loro l'Evan-  
gelo della giustizia.

Li unisca alla sua  
santa Chiesa cattoli-  
ca ed apostolica.

Salvali, abbine pie-  
tà, soccorrili e custo-  
discili, o Dio, con la  
tua grazia.

Catecumeni, inchi-  
nate il vostro capo al  
Signore.

A Te, o Signore.

*Preghiera segreta del sacerdote per i catecumeni:*

Signore, Dio nostro, che abiti nel più alto dei cieli e hai misericordia delle più umili creature, che, per la salute del genere umano, hai inviato l'unigenito tuo Figliolo e Dio, il Signore nostro Gesù Cristo, volgi benigno lo sguardo sopra i tuoi servi catecumeni, che a te inchinano il loro capo, e rendili degni, nel tempo opportuno, del lavacro della rigenerazione, della remissione dei peccati e

della veste della incorruttibilità, uniscili alla tua santa chiesa cattolica ed apostolica, ed annoverali tra l'eletto tuo gregge.

SAC.: Ἴνα καὶ αὐτοὶ  
σὺν ἡμῖν δοξάζωσι τὸ  
πάντιμον καὶ μεγαλο-  
πρεπὲς ὄνομά σου, τοῦ  
Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ,  
καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύ-  
ματος, νῦν, καὶ ἀεί, καὶ  
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν  
αἰῶνων.

CORO: Ἀμήν.

DIAC.: Ὅσοι κατηχού-  
μενοι, προέλθετε· οἱ  
κατηχούμενοι, προέλ-  
θετε· ὅσοι κατηχούμε-  
νοι, προέλθετε. Μὴ τις  
τῶν κατηχουμένων.

Ὅσοι πιστοί, ἔτι καὶ

Affinchè essi pure  
insieme con noi glo-  
rificarino l'onorabilis-  
simo e magnifico no-  
me tuo, del Padre, e  
del Figliuolo e dello  
Spirito Santo, ora e  
sempre e nei secoli  
dei secoli.

Così sia.

Quanti siete cate-  
cumeni, uscite. <sup>(1)</sup>  
Catecumeni, uscite;  
Catecumeni, quanti  
siete, uscite. Nessuno  
dei catecumeni ri-  
manga qui. Quanti

(1) Venivano congedati i peccatori e i catecumeni, che non potevano assistere al resto della S. Liturgia, che perciò vien detta da questo punto in poi Liturgia dei fedeli, mentre dal principio fino a questo momento vien detta Liturgia dei catecumeni.

ἔτι ἐν εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

CORO Κύριε ἐλέησον.

DIAC.: Ἀντιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον, καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεός, τῇ σῆ χάριτι.

CORO Κύριε ἐλέησον.

DIAC. Σοφία.

siamo fedeli, ancora e poi ancora, in pace preghiamo il Signore.

Signore, pietà;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Signore, pietà.

Sapienza.

### ***Preghiere per i fedeli***

*Preghiera segreta del sacerdote:*

Rendiamo grazie, o Signore, Dio delle schiere, a Te che ci hai fatti degni di stare, anche in questo momento, vicini al tuo santo altare, e d'implorare, prostrati, le tue misericordie per i nostri peccati e per i falli del popolo.

Accogli, o Dio, le nostre preci e rendici degni di offrirti preghiere e suppliche e sacrifici incruenti per tutto il tuo popolo; e rendi capaci noi, che hai posto a questo tuo ministero, per la virtù dello Spirito Santo, d'invocarti in ogni tempo e in ogni luogo, senza condanna e senza errore, con la pura testimonianza della nostra coscienza; acciocchè, e-saudendoci, ci sia propizio nella grandezza della tua bontà.

SAC.: "Ότι πρέπει σοι  
πᾶσα δόξα, τιμὴ καὶ  
προσκύνησις, τῷ Πα-  
τρί, καὶ τῷ Υἱῷ, καὶ τῷ  
Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν,  
καὶ αἰεί, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰώνων.

CORO: Ἀμήν.

DIAC.: Ἐτι καὶ ἔτι ἐν  
εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δεη-  
θῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

DIAC.: Ἀντιλαβοῦ,  
σῶσον, ἐλέησον, καὶ  
διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ  
Θεός, τῇ σῆ χάριτι.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

DIAC.: Σοφία.

Poichè a Te si con-  
viene ogni gloria, o-  
nore e adorazione, al  
Padre e al Figliuolo  
e allo Spirito Santo,  
ora e sempre e nei  
secoli dei secoli.

Così sia.

Ancora e poi an-  
cora preghiamo in  
pace il Signore.

Signore, pietà.

Soccorrici, salvaci,  
abbi pietà di noi e  
custodiscici o Dio,  
con la tua grazia.

Signore, pietà.

Sapienza.

*Il sacerdote prega segretamente:*

Nuovamente e ripetutamente ci prostriamo di-  
nanzi a te e ti preghiamo, o buono e misericordioso,  
affinchè riguardi benigno la nostra prece, e purifichi  
le nostre anime e i nostri corpi da ogni sozzura  
della carne e dello spirito; concedici di assistere  
scevri di colpa e senza condanna al tuo santo al-  
tare.

Concedi per la tua grazia. o Dio, anche a co-

loro che pregano con noi, l'avanzamento nella vita, nella fede e nell'intelligenza spirituale.

Concedi loro di sempre adorarti con timore e con amore, di partecipare, scevri di colpa e senza condanna, ai tuoi santi misteri e d'esser resi degni del tuo regno sopraceleste.

SAC.: "Ὅπως ὑπὸ τοῦ κράτους σου πάντοτε φυλαττόμενοι, σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπωμεν τῷ Πατρὶ, καὶ τῷ Υἱῷ, καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν, καὶ ἀεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

Οἱ τὰ Χερουβὶμ μυστικῶς εἰκονίζοντες καὶ τῇ ζωοποιῷ Τριάδι τὸν τρισάγιον ὕμνον προσάδοντες, πᾶσαν τὴν βιωτικὴν ἀποθώμεθα μέριμναν...

Acciocchè, custoditi sempre dalla tua potenza, rendiamo gloria a Te Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Così sia. Noi che misticamente rappresentiamo i Cherubini e alla Triade vivificante cantiamo l'inno trisagio, deponiamo ogni mondana sollecitudine per accogliere il Re...

*Il sacerdote recita segretamente la seguente preghiera:*

Nessuno, che sia schiavo di desideri carnali e di voluttà, è degno di presentarsi o d'appressarsi

o di offrir sacrificio a Te, Re della gloria. Servire Te è cosa grande e tremenda anche alle stesse Potestà sopracelesti. Nondimeno, per la ineffabile e immensa tua misericordia, ti sei fatto uomo senza verun cambiamento e mutazione, sei divenuto nostro Pontefice e ci hai trasmesso, come Signore dell'universo, il ministero di questo liturgico ed incruento sacrificio. Tu solo infatti, o Signore Dio nostro, imperi sovrano sulle creature celesti e terrestri, assiso sul trono dei Cherubini, Tu, Signore dei Serafini e Re di Israele, Tu che sei il solo santo e riposi nei santi.

Te adunque prego, Te che solo sei buono e pronto ad ascoltarmi: Volgi benigno lo sguardo sopra di me peccatore e inutile tuo servo, e purifica la mia anima e il mio corpo da ogni prava coscienza; e per la virtù del tuo Santo Spirito, fa che io, rivestito della grazia del Sacerdozio, possa presentarmi a questa tua sacra Mensa e consacrare il santo e immacolato tuo Corpo e il tuo prezioso Sangue. A te mi appresso, inchinando il mio capo, e così ti prego: Non rivolger da me la tua faccia e non rigettarmi dal numero dei tuoi servi, ma concedi che da me, peccatore e indegno tuo servo, ti si offrano questi doni. Tu infatti, o Cristo Dio nostro, sei l'offerente e l'offerta, Colui che riceve e Colui che è distribuito, e a te rendiamo gloria in unione coll'eterno tuo Padre e col tuo Santo Spirito, buono e vivificante, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Così sia.



### **Introito grande**

Πάντων ἡμῶν μνησθεὶς Κύριος ὁ Θεός  
ἐν τῇ βασιλείᾳ αὐτοῦ, πάντοτε, νῦν, καὶ ἀεὶ καὶ  
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

*Il Signore Dio si ricordi di tutti voi  
nel suo regno, ora e pei secoli dei se-  
coli.*

(Inchinarsi)

**COPO:** Ἀμὴν. Τῶν  
ὄλων ὑποδεξάμενοι  
ταῖς ἀγγελικαῖς ἀορά-  
τως δορυφορούμενον  
τάξεσιν. Ἀλληλούϊα.

**DIAC.:** Πληρώσωμεν  
τὴν δέησιν ἡμῶν τῷ  
Κυρίῳ.

**COPO:** Κύριε ἐλέησον.

Così sia. ...dell'uni-  
verso, scortato invi-  
sibilmente dalle an-  
geliche schiere. Alli-  
luia. (3 volte).

Compriamo la no-  
stra preghiera al Si-  
gnore.

Signore, pietà.

*(e così alle invocazioni seguenti)*

**DIAC.:** Ὑπὲρ τῶν  
προτεθέντων τιμίων  
δώρων, τοῦ Κυρίου  
δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ ἁγίου οἴ-  
κου τούτου καὶ τῶν με-  
τὰ πίστεως, εὐλαβείας

Per i preziosi doni  
che sono stati offer-  
ti, preghiamo il Si-  
gnore.

Per questa santa  
Casa e per coloro che  
vi entrano con fede,

καὶ φόβου Θεοῦ εἰσιόντων ἐν αὐτῷ τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἵπὲρ τοῦ ῥυσθῆναι ἡμᾶς ἀπὸ πάσης θλίψεως, ὀργῆς, κινδύνου καὶ ἀνάγκης, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

devozione e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Acciocchè si a m o liberati da ogni afflizione, ira, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

*Il sacerdote recita segretamente la seguente preghiera:*

Signore, Dio onnipotente, tu che solo sei santo e che accetti il sacrificio di lode da coloro che con tutto il cuore t'invocano, accogli altresì la preghiera di noi peccatori e fa che giunga al tuo santo altare; rendici degni di offrirti doni e sacrifici spirituali per i nostri peccati e per quelli del popolo. Rendici anche meritevoli di trovar grazia al tuo cospetto, acciocchè ti sia accetto il nostro sacrificio, e lo Spirito della tua grazia, che è buono, scenda ad abitare in noi e in questi doni, qui preparati, e in tutto il popolo tuo.

Ἐπιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον, καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς ὁ Θεός, τῇ σῇ χάριτι.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

Τὴν ἡμέραν πᾶσαν τελείαν, ἀγίαν, εἰρηνι-

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Signore, pietà.

Domandiamo al Signore che tutto

κὴν καὶ ἀναμάρτητον  
παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτη-  
σώμεθα.

COPO: Παράσχου  
Κύριε.

questo giorno sia  
perfetto, santo, paci-  
fico e senza peccato.

Concedi, o Signore.

*(e così alle invocazioni seguenti)*

ΔΙΑC.: Ἄγγελον εἰ-  
ρήνης, πιστὸν ὁδηγόν,  
φύλακα τῶν ψυχῶν καὶ  
τῶν σωμάτων ἡμῶν, πα-  
ρὰ τοῦ Κυρίου αἰτη-  
σώμεθα.

Συγγνώμην καὶ ἄφε-  
σιν τῶν ἁμαρτιῶν καὶ  
τῶν πλημμελημάτων  
ἡμῶν, παρὰ τοῦ Κυρίου  
αἰτησώμεθα.

Τὰ καλὰ καὶ συμφέ-  
ροντα ταῖς ψυχαῖς  
ἡμῶν, καὶ εἰρήνην τῷ  
κόσμῳ, παρὰ τοῦ Κυ-  
ρίου αἰτησώμεθα.

Τὸν ὑπόλοιπον χρό-  
νον τῆς ζωῆς ἡμῶν  
ἐν εἰρήνῃ καὶ μετανοίᾳ

Domandiamo al  
Signore un angelo di  
pace, guida fedele,  
custode delle anime  
nostre e dei nostri  
corpi.

Domandiamo al  
Signore il perdono e  
la remissione dei no-  
stri peccati e dei no-  
stri falli.

Domandiamo al  
Signore tutto ciò che  
sia buono e vantag-  
gioso alle anime no-  
stre, e la pace per il  
mondo.

Domandiamo al  
Signore la grazia di  
passare in pace e in

ἐκτελέσαι, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Χριστιανὰ τὰ τέλη τῆς ζωῆς ἡμῶν, ἀνώδυνα, ἀνεπαίσχυντα, εἰρηνικά καὶ καλὴν ἀπολογίαν τὴν ἐπὶ τοῦ φοβεροῦ βήματος παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Τῆς Παναγίας, ἀχράντου, ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου, Δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας, μετὰ πάντων τῶν ἁγίων μνημονεύσαντες, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθώμεθα.

SAC.: Σοί, Κύριε.

CORO: Διὰ τῶν οἰκτιρῶν τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, μεθ' οὗ εὐλογητὸς εἶ σὺν τῷ πανα-

penitenza quanto ci resta di vita.

Domandiamo una morte cristiana, senza dolore, senza rimorso e placida, e una buona difesa dinanzi al tremendo tribunale di Cristo.

Facendo memoria della tutta santa, intemerata, benedetta sopra ogni creatura e gloriosa nostra Signora, Madre di Dio e sempre Vergine Maria, con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi e gli uni e gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

A Te, o Signore.

Per le misericordie del tuo unigenito Figliuolo, col quale sei benedetto, insieme

γίω και ἀγαθῷ και  
ζωοποιῷ σου Πνεύματι,  
νῦν, και ἀεί, και εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰῶνων.

CORO: Ἀμήν.

SAC.: Εἰρήνη πᾶσι.

CORO: Καὶ τῷ πνεύ-  
ματί σου.

DIAC.: Ἀγαπήσωμεν  
ἀλλήλους, ἵνα ἐν ὁμο-  
νοίᾳ ὁμολογήσωμεν.

CORO: Πατέρα, Υἱόν,  
καὶ Ἁγιον Πνεῦμα,  
Τριάδα ὁμοούσιον και  
ἀχώριστον.

DIAC.: Τὰς θύρας,  
τὰς θύρας ἐν σοφίᾳ  
πρόσχωμεν.

col santissimo tuo  
Spirito, buono e vivi-  
ficante, ora e sempre  
e nei secoli dei secoli.

Così sia.

Pace a tutti.

E allo spirito tuo.

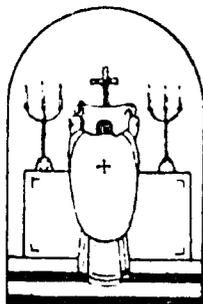
Amiamoci gli uni  
gli altri, affinché in  
unità di spirito con-  
fessiamo la nostra  
fede.

Nel Padre, nel Fi-  
gliuolo, e nello Spiri-  
to Santo, Trinità  
consustanziale e in-  
divisibile.

Le porte; le porte!  
(1). Con sapienza  
stiamo attenti.

*Il Popolo o chi presiede al coro recita ad alta voce il Credo.*

(1) Si avvertivano coloro che avevano l'incarico di sorvegliare le porte della Chiesa di non fare entrare alcun profano.



## Credo

E' la professione di fede del cristiano per cui diedero la vita i Martiri. *Agitando il velo, si ricorda la discesa dello Spirito Santo.*

(In piedi)

Πιστεύω εἰς ἕνα Θεόν, Πατέρα παντοκράτορα, ποιητὴν οὐρανοῦ καὶ γῆς, ὁρατῶν τε πάντων καὶ ἀοράτων. Καὶ εἰς ἕνα Κύριον, Ἰησοῦν Χριστόν, τὸν Υἱὸν τοῦ Θεοῦ τὸν μονογενῆ, τὸν ἐκ τοῦ Πατρὸς γεννηθέντα πρὸ πάντων τῶν αἰώνων. Φῶς ἐκ φωτός, Θεὸν ἀληθινὸν ἐκ Θεοῦ ἀληθινοῦ, γεννηθέντα, οὐ ποιηθέντα ὁμοούσιον τῷ Πατρὶ, δι' οὗ τὰ πάντα ἐγένετο· τὸν δι' ἡμᾶς τοὺς ἀνθρώπους

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figliuolo di Dio unigenito, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, consustanziale al Padre, per il quale furono fatte tutte le cose. Il quale a cagione di noi uo-

καὶ διὰ τὴν ἡμετέραν  
σωτηρίαν κατελθόντα  
ἐκ τῶν οὐρανῶν, καὶ  
σαρκωθέντα ἐκ Πνεύ-  
ματος Ἁγίου καὶ Μα-  
ρίας τῆς Παρθένου, καὶ  
ἐνανθρωπήσαντα· σταυ-  
ρωθέντα τε ὑπὲρ ἡμῶν  
ἐπὶ Ποντίου Πιλάτου,  
καὶ παθόντα καὶ ταφέν-  
τα· καὶ ἀναστάντα τῇ  
τρίτῃ ἡμέρᾳ κατὰ τὰς  
Γραφάς· καὶ ἀνελθόντα  
εἰς τοὺς οὐρανοὺς, καὶ  
καθεζόμενον ἐκ δεξιῶν  
τοῦ Πατρὸς· καὶ πάλιν  
ἐρχόμενον μετὰ δόξης,  
κρῖναι ζῶντας καὶ νε-  
κρούς, οὗ τῆς βασιλείας  
οὐκ ἔσται τέλος. Καὶ  
εἰς τὸ Πνεῦμα τὸ Ἁ-  
γιον, τὸ Κύριον, τὸ  
ζωοποιόν, τὸ ἐκ τοῦ  
Πατρὸς ἐκπορευόμε-  
νον, τὸ σὺν Πατρὶ καὶ  
Υἱῷ συμπροσκυνούμε-  
νον καὶ συνδοξαζόμε-

mini e per la nostra  
salvezza, discese dai  
cieli, s'incarnò per o-  
pera dello Spirito  
Santo e da Maria  
Vergine, e si fece uo-  
mo. Fu pure croci-  
fisso per noi sotto  
Ponzio Pilato e pati  
e fu sepolto. E risorse  
il terzo dì, secondo le  
Scritture. E salì al  
cielo e siede alla de-  
stra del Padre. E di  
nuovo verrà con glo-  
ria a giudicare i vivi  
e i morti; e il suo re-  
gno non avrà mai fi-  
ne. E nello Spirito  
Santo, Signore, vivi-  
ficante, che procede  
dal Padre,

che insieme  
col Padre e col Fi-  
gliuolo è adorato e  
glorificato, che parlò  
per bocca dei Profeti.

νον, τὸ λαλήσαν διὰ τῶν Προφητῶν. Εἰς μίαν, ἁγίαν, καθολικὴν καὶ ἀποστολικὴν Ἐκκλησίαν. Ὁμολογῶ ἐν βάπτισμα εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν. Προσδοκῶ ἀνάστασιν νεκρῶν, καὶ ζωὴν τοῦ μέλλοντος αἰῶνος.

Ἄμην.

ΔΙΑΚ.: Στῶμεν καλῶς· στῶμεν μετὰ φόβου· πρόσχωμεν, τὴν ἁγίαν ἀναφορὰν ἐν εὐρήνῃ προσφέρειν.

ΚΟΡΟ: Ἐλεον εὐρήνης, θυσίαν αἰνέσεως.

ΣΑΚ.: Ἡ χάρις τοῦ Κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ, καὶ ἡ ἀγάπη τοῦ Θεοῦ καὶ Πατρός, καὶ ἡ κοινωνία τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, εἴη μετὰ πάντων ὑμῶν.

ΚΟΡΟ: Καὶ μετὰ τοῦ πνεύματός σου.

E nella Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Professo che vi è un solo battesimo per la remissione dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del futuro secolo. Così sia.

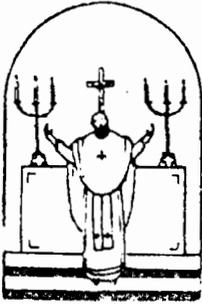
Stiamo devotamente, stiamo con timore, siamo attenti ad offrire in pace la santa oblazione.

Misericordia di pace, sacrificio di lode.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo e la carità di Dio Padre e la partecipazione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

E con lo spirito tuo

## Anàfora



SAC.: "Ἄνω σχῶμεν τὰς καρδίας.

*In alto i cuori!*

CORO: "Ἐχομεν πρὸς τὸν Κύριον.

*Li abbiamo verso il Signore.*

SAC.: Εὐχαριστήσωμεν τῷ Κυρίῳ.

CORO: "Ἄξιον καὶ δίκαιόν ἐστι προσκυνεῖν Πατέρα, Υἱὸν καὶ Ἅγιον Πνεῦμα, Τριάδα ὁμοούσιον καὶ ἀχώριστον.

Rendiamo grazie al Signore.

E' degno e giusto adorare il Padre, il Figliuolo, lo Spirito Santo: Trinità consustanziale e indivisibile.

*Il sacerdote prega segretamente:*

Si, certo, è degno e giusto celebrarti, lodarti ringraziarti in ogni parte del tuo impero, perchè Tu sei un Dio ineffabile, inconcepibile, invisibile, incomprendibile, sempre esistente e sempre nello stesso modo, Tu e il tuo Unigenito Figliuolo e il tuo Spirito Santo. Tu dal nulla ci hai tratti all'esistenza e caduti, ci hai rialzati e nulla hai omesso di fare. fino a tanto che ci hai ricondotto in cielo e ci hai donato il regno avvenire. Per tutti questi

beni rendiamo grazie a Te e all'Unigenito tuo Figlio e al tuo Spirito Santo, per tutto quello che sappiamo e per quello che non sappiamo, per i benefici a noi fatti, siano palesi, siano occulti. Ti rendiamo grazie altresì per questo sacrificio, che Ti sei degnato di ricevere dalle nostre mani, sebbene Ti stiano innanzi migliaia di Arcangeli e miriadi di Angeli, i Cherubini e i Serafini con sei ali, con molti occhi, sublimi, alati

(*continua ad alta voce*):

SAC.: Τὸν ἐπινίκιον ὕμνον ᾄδοντα, βοῶντα, κεκραγόντα, καὶ λέγοντα·

CORO: Ἅγιος, ἅγιος, ἅγιος, Κύριος Σαβαώθ· πλήρης ὁ οὐρανὸς καὶ ἡ γῆ τῆς δόξης σου. Ὡσαννά ἐν τοῖς ὑψίστοις. Εὐλογημένος ὁ ἐρχόμενος ἐν ὀνόματι Κυρίου. Ὡσαννά ὁ ἐν τοῖς ὑψίστοις.

i quali cantano, esclamano, gridando l'inno della vittoria, e dicono:

Santo, santo, santo, o Signore degli eserciti; il cielo e la terra son pieni della tua gloria. Osanna nel più alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nel più alto dei cieli.

*Il Sacerdote continua segretamente:*

Noi pure, o Sovrano misericordioso, assieme a questi beati Spiriti celesti esclamiamo e diciamo: Sei santo, tutto santo, Tu e il tuo Unigenito Fi-

gliuolo e il tuo Spirito Santo. Sei santo, tutto santo, e magnifica è la gloria di Te, che amasti tanto il mondo, da dare l'Unigenito tuo Figliuolo, affinché ognuno che crede in lui non perisca, ma ottenga la vita eterna. Egli, essendo venuto ed avendo compiuto tutta la sua missione a prò di noi, la notte che veniva tradito, o piuttosto si lasciava tradire per la vita del mondo, prese del pane nelle sue mani sante, intemerate ed immacolate, dopo aver reso grazie, lo benedisse, lo santificò, lo spezzò e diede ai suoi santi discepoli ed apostoli, dicendo:

### Consacrazione

ad alta voce \*

Λάβετε, φάγετε τοῦτό μου ἐστὶ τὸ Σῶμα, τὸ ὑπὲρ ὑμῶν κλώμενον εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν.

CORO: Ἀμήν.

Πίετε ἐξ αὐτοῦ πάντες, τοῦτό ἐστὶ τὸ Αἷμά μου, τὸ τῆς καινῆς Διαθήκης, τὸ ὑπὲρ ὑμῶν καὶ πολλῶν ἐκχυνόμενον εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν.

CORO: Ἀμήν.

(Inchinarsi)

Prendete, mangiate: questo è il mio corpo, che per voi si spezza in remissione dei peccati.

Così sia.

Bevetene tutti: Questo è il mio sangue, quello del Nuovo Testamento, che per voi e per molti è parso in remissione dei peccati.

Così sia.

SAC.: Τὰ σὰ ἐκ τῶν  
σῶν σοὶ προσφέρομεν,  
κατὰ πάντα, καὶ διὰ  
πάντα.

CORO: Σὲ ὑμνοῦμεν,  
σὲ εὐλογοῦμεν, σοὶ  
εὐχαριστοῦμεν, Κύριε,  
καὶ δεόμεθά σου, ὁ  
Θεὸς ἡμῶν.

Le cose tue scelte  
fra quelle che son  
tue a Te offriamo in  
tutto e per tutto.

Te inneggiamo, Te  
benediciamo, a Te  
rendiamo grazie, o  
Signore, e Ti pre-  
ghiamo, o Dio nostro.

*Il sacerdote di nuovo prega segretamente:*

Ancora ti offriamo questo culto spirituale ed in-  
cruento e T'invochiamo, Ti preghiamo e Ti suppli-  
chiamo. Manda il tuo Santo Spirito sopra di noi  
e sopra questi doni posti qui sull'altare.

E fa di questo pane il prezioso corpo del tuo  
Cristo, e di ciò che è in questo calice, il prezioso  
sangue del tuo Santo Spirito, acciocchè per co-  
loro che si comunicano siano purificazione dell'ani-  
ma, remissione dei peccati, comunicazione dello Spi-  
rito Santo, adempimento del regno dei cieli, titolo  
a libera confidenza davanti a Te, non cagione di  
giudizio e di condanna.

Ancora ti offriamo questo culto razionale per quei  
che riposano nelle fede: progenitori, padri, patriar-  
chi, profeti, apostoli, predicatori, evangelisti, mar-  
tiri, confessori, continenti, e per ogni spirito con-  
sumato nella fede.

SAC.: Ἐξαιρέτως τῆς  
Παναγίας, ἀχράντου,

In modo particola-  
re per la tutta santa,

ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου Δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου, καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας.

intemerata, benedetta sopra ogni creatura, la gloriosa nostra Signora. Madre di Dio e sempre vergine Maria

**Megalinario \***

CORO: "Ἀξιόν ἐστὶν ὡς ἀληθῶς μακαρίζειν σὲ τὴν Θεοτόκον, τὴν ἀειμακάριστον καὶ παναμώμητον καὶ Μητέρα τοῦ Θεοῦ ἡμῶν. Τὴν τιμιωτέραν τῶν Χερουβὶμ, καὶ ἐνδοξοτέραν ἀσυγκρίτως τῶν Σεραφίμ, τὴν ἀδιαφθόρως Θεὸν Λόγον τεκοῦσαν, τὴν ὄντως Θεοτόκον, σὲ μεγαλύνομεν.

E' veramente giusto chiamar beata Te, o Deipara, sempre benavventurata e tutta immacolata, Madre del nostro Dio. Te, più onorabile dei Cherubini e incomparabilmente più gloriosa dei Serafini, che senza ombra di corruzione partoristi il Verbo di Dio, noi magnifichiamo quale vera Madre di Dio.

\* ) *Viene benedetto l'antidoron e si dice:*

Μέγα τὸ ὄνομα τῆς ἁγίας Τριάδος.

Grande il nome della Ss.ma Trinita.

<b>Commemorazione dei defunti e dei vivi</b>
--

*Il sacerdote continua segretamente:*

Per il santo profeta e precursore, Giovanni il Battista, per i santi, gloriosi ed illustri Apostoli, per il santo N. del quale celebriamo la memoria, per tutti i santi tuoi, per le cui suppliche, o Dio, riguardaci benignamente.

Ricordati altresì di tutti quelli che si sono addormentati nella speranza della resurrezione alla vita eterna (*commemora per nome i morti che vuole*) e fa che riposino là dove brilla la luce del tuo volto.

Ancora Ti preghiamo, ricordati, o Signore, di tutto l'episcopato, di coloro che predicano rettamente la tua parola di verità, di tutto il presbiterato, del diaconato in Cristo e di ogni ordine sacerdotale.

Ancora Ti offriamo questo culto razionale per tutto il mondo, per la Santa Chiesa Cattolica ed Apostolica, per coloro che vivono nella castità e nella santità, per i nostri governanti e l'esercito loro. Concedi loro, o Signore, un governo pacifico onde noi pure, nella calma loro, viviamo una vita quieta e tranquilla con tutta pietà ed onestà.

*(Ciascuno commemora i vivi che vuole).*

ΣΑC.: Ἐν πρώτοις  
μνήσθητι Κύριε τοῦ πα-  
ναγιωτάτου Πατρὸς

Ricordati in primo  
luogo, o Signore, del  
nostro santissimo Pa-

ἡμῶν (τοῦ δεῖνος) ὄν  
 χάρισαι ταῖς ἀγίαις σου  
 Ἐκκλησίαις ἐν εἰρήνῃ,  
 σῶον, ἔντιμον, ὑγιᾶ, μα-  
 κροημερεύοντα, καὶ ὀρ-  
 θοτομοῦντα τὸν λόγον  
 τῆς σῆς ἀληθείας.

DIAC.: Καὶ ὧν ἕκαστος  
 κατὰ διάνοιαν ἔχει, καὶ  
 πάντων καὶ πασῶν.

CORO: Καὶ πάντων καὶ  
 πασῶν.

dre, N., Papa di Ro-  
 ma e concedi alle tue  
 sante chiese che egli  
 in pace, salvo, ono-  
 rato, sano, longevo,  
 predichi rettamente  
 la tua parola di ve-  
 rità.

E di quelli che cia-  
 scuno ha in mente e  
 di tutti e di tutte.

E di tutti e di tut-  
 te.

*Il Sacerdote continua segretamente:*

Ricordati, o Signore, della città nella quale di-  
 moriamo, di ogni città e paese e di tutti i fedeli  
 che vi abitano. Ricordati, o Signore, dei viandanti,  
 degli ammalati, dei sofferenti, dei prigionieri e della  
 loro liberazione.

Ricordati, o Signore, di coloro che portan frutti  
 e operano il bene nelle tue sante chiese e hanno  
 cura dei poveri, e manda sopra di noi tutti le tue  
 misericordie.

SAC.: Καὶ δὸς ἡμῖν ἐν  
 ἐνὶ στόματι καὶ μιᾷ καρ-  
 δία δοξάζειν καὶ ἅ-

E concedici che  
 con una sola bocca e  
 con un sol cuore dia-

νυμεῖν τὸ πάντιμον  
καὶ μεγαλοπρεπὲς ὄνο-  
μά σου, τοῦ Πατρὸς,  
καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ  
Ἁγίου Πνεύματος, νῦν,  
καὶ αἰεὶ, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰώνων.

CORO: Ἀμήν.

SAC.: Καὶ ἔσται τὰ  
ἐλέη τοῦ μεγάλου Θεοῦ  
καὶ Σωτῆρος ἡμῶν Ἰη-  
σοῦ Χριστοῦ μετὰ πάν-  
των ὑμῶν.

CORO: Καὶ μετὰ τοῦ  
πνεύματός σου.

DIAC.: Πάντων τῶν  
ἀγίων μνημονεύσαντες,  
ἔτι καὶ ἔτι ἐν εἰρήνῃ τοῦ  
Κυρίου δεηθῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

(e così alle altre invocazioni):

DIAC.: Ὑπὲρ τῶν προσ-  
κομισθέντων καὶ ἀγία-

mo gloria e inneggia-  
mo all'onorabilissimo  
e magnifico nome  
tuo, o Padre, e a  
quello del Figliuolo  
e dello Spirito Santo,  
ora e sempre e nei  
secoli dei secoli.

Così sia.

E le misericordie  
del grande Iddio e  
Salvator nostro Gesù  
Cristo siano con tut-  
ti voi.

E col tuo spirito.

(Si può sedere)

Avendo fatto me-  
moria di tutti i san-  
ti, ancora e poi an-  
cora preghiamo in  
pace il Signore.

Signore pietà.

Per i preziosi doni,  
che sono stati offerti

σθέντων τιμίων δώρων,  
τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

“Ὅπως ὁ φιλόανθρωπος Θεὸς ἡμῶν, ὁ προσδεξάμενος αὐτὰ εἰς τὸ ἅγιον καὶ ὑπερουράνιον καὶ νοερὸν αὐτοῦ θουσιαστήριον, εἰς ὁσμὴν εὐωδίας πνευματικῆς, ἀντικαταπέμψῃ ἡμῖν τὴν θείαν χάριν καὶ τὴν δωρεάν τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, δεηθῶμεν.

Ἐπεὶ τοῦ ῥυσθῆναι ἡμᾶς ἀπὸ πάσης θλίψεως, ὀργῆς, κινδύνου καὶ ἀνάγκης, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

e consacrati, preghiamo il Signore.

Acciocchè il misericordioso Dio nostro, che li ha ricevuti in odore di soavità spirituale nel suo santo, sovraceleste, spirituale altare, ci mandi in contraccambio la divina grazia e il dono del Santo Spirito, preghiamo il Signore.

Affinchè siamo liberati da ogni afflizione, ira, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

*Il sacerdote prega segretamente:*

Ti raccomandiamo, o Signore misericordioso, tutta la nostra vita e la nostra speranza e t'invochiamo, ti preghiamo e ti supplichiamo. Rendici degni di partecipare ai celesti e tremendi misteri di questa sacra e spirituale mensa, con pura coscienza, per la remissione dei peccati, per il perdono

dei falli, per la comunione dello Spirito Santo, per l'eredità del regno dei cieli, per un titolo alla tua confidenza, e non per nostro giudizio o condanna.

Ἐπιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον, καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεός, τῇ σῇ χάριτι.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

Τὴν ἡμέραν πᾶσαν τελείαν, ἀγίαν, εἰρηνικὴν καὶ ἀναμάρτητον παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

CORO: Παράσχου, Κύριε.

*(e così alle invocazioni seguenti)*

ΔΙΑC.: Ἄγγελον εἰρήνης, πιστὸν ὁδηγόν, φύλακα τῶν ψυχῶν καὶ τῶν σωμάτων ἡμῶν, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Συγγνώμην καὶ ἄφεσιν τῶν ἁμαρτιῶν, καὶ τῶν πλημμελημάτων ἡμῶν, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Domandiamo al Signore che tutto questo giorno sia perfetto, santo, pacifico e senza peccati.

Concedi, o Signore.

Domandiamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Domandiamo al Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati e dei nostri falli.

Τὰ καλὰ καὶ συμφέροντα ταῖς ψυχαῖς ἡμῶν, καὶ εἰρήνην τῷ κόσμῳ, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Τὸν ὑπόλοιπον χρόνον τῆς ζωῆς ἡμῶν, ἐν εἰρήνῃ καὶ μετανοίᾳ ἐκτελέσαι, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Χριστιανὰ τὰ τέλη τῆς ζωῆς ἡμῶν, ἀνώδυνα, ἀνεπαίσχυντα, εἰρηνικά, καὶ καλὴν ἀπολογίαν τὴν ἐπὶ τοῦ φοβεροῦ βήματος, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Τὴν ἐνότητα τῆς πίστεως καὶ τὴν κοινωνίαν τοῦ Ἁγίου Πνεύματος αἰτησάμενοι, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθώμεθα.

Domandiamo al Signore tutto ciò che sia buono e vantaggioso alle anime nostre, e la pace per il mondo.

Domandiamo al Signore la grazia di passare in pace e in penitenza quanto ci resta di vita.

Domandiamo una morte cristiana, senza dolore, senza rimorso e placida, e una buona difesa dinanzi al tremendo tribunale di Cristo.

Dopo aver domandato l'unità della fede e la comunione dello Spirito Santo, raccomandiamo noi stessi, e gli uni e gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

SAC. Σοί, Κύριε.

CORO. Καὶ καταξίωσον ἡμᾶς, Δέσποτα, μετὰ παρρησίας, ἀκατακρίτως, τολμῶν ἐπικαλεῖσθαί σε τὸν ἐπουράνιον Θεὸν Πατέρα καὶ λέγειν·

A Te, o Signore.

E rendici degni, o Signore, che con piena fiducia e senza condanna osiamo invocare Te, Dio Padre celeste, e dire:

*Il popolo o chi presiede recita ad alta voce:*

**Padre Nostro**

(In piedi)

Πάτερ ἡμῶν, ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς, ἀγιασθήτω τὸ ὄνομά σου· ἐλθέτω ἡ βασιλεία σου· γενηθήτω τὸ θέλημά σου, ὡς ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ τῆς γῆς. Τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον δός ἡμῖν σήμερον· καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν, ὡς καὶ ἡμεῖς ἀφίεμεν τοῖς ὀφειλέταις

Padre nostro, che sei nei cieli; sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non

ἡμῶν· καὶ μὴ εἰσενέ-  
γκης ἡμᾶς εἰς πειρα-  
σμόν· ἀλλὰ ῥῦσαι ἡμᾶς  
ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.

“Ὅτι σοῦ ἐστὶν ἡ βα-  
σιλεία, καὶ ἡ δύναμις  
καὶ ἡ δόξα τοῦ Πατρὸς,  
καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ  
Ἁγίου Πνεύματος, νῦν,  
καὶ ἀεί, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰῶνων.

CORO: Ἀμήν.

SAC.: Εἰρήνη πᾶσι.

CORO: Καὶ τῷ πνεύ-  
ματί σου.

DIAC.: Τὰς κεφαλὰς  
ὑμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνετε.

CORO: Σοί, Κύριε.

ci indurre in tenta-  
zione, ma liberaci  
dal male.

Poichè il regno e la  
potenza e la gloria  
appartiene a Te, Pa-  
dre, e al Figliuolo e  
allo Spirito Santo,  
ora e sempre, e nei  
secoli dei secoli.

Così sia.

Pace a tutti.

E allo Spirito tuo.

Inchinate il vostro  
capo al Signore.

A Te, o Signore.

*Il sacerdote prega segretamente.*

Ti rendiamo grazie, o Re invisibile, che con la  
tua infinita potenza hai creato l'universo, e hai  
tratto tutte le cose dal nulla all'esistenza nella  
grandezza della tua misericordia; Tu, o Signore,  
riguarda dal cielo coloro che umilmente inchinano  
la fronte dinanzi a te, poichè non l'hanno inchinata  
alla carne e al sangue, ma a te, Dio tremendo. Tu  
dunque, o Signore, distribuisci a noi tutti, per il  
nostro bene e secondo il bisogno di ciascuno, i

doni qui presenti; naviga coi naviganti, viaggia coi viandanti, sana i malati; Tu, medico delle nostre anime e dei nostri corpi.

SAC.: Χάριτι, καὶ οἰκτιρμοῖς καὶ φιλανθρωπία τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, μεθ' οὗ εὐλογητὸς εἶ, σὺν τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν, καὶ ἀεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

CORO: Ἀμήν.

Per la grazia, per le misericordie e per la benignità dell'Unigenito tuo Figliuolo, col quale sei benedetto insieme col tutto santo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Così sia.

*Il sacerdote prega segretamente:*

Signore Gesù Cristo, Dio nostro, ascolta dal tuo santo abitacolo e dal trono di gloria del tuo regno, e vieni a santificarci Tu, che, sedendo sublime insieme col Padre, sei anche qui con noi invisibilmente; facci la grazia di impartirci, con la tua mano potente, l'immacolato tuo corpo e il prezioso tuo sangue, e, per mezzo nostro, a tutto il popolo.

DIAC.: Πρόσχωμεν.  
CORO: Εἰς βοήθειαν πάντων τῶν εὐσεβῶν καὶ ὀρθοδόξων χριστιανῶν.

Stiamo attenti!  
In aiuto di tutti i pii e ortodossi cristiani.

### Elevazione

*(elevando in alto l'Ostia Santa dice):*

SAC.: Τὰ ἅγια τοῖς  
ἀγίοις.

CORO: Εἷς Ἅγιος,  
εἷς Κύριος, Ἰησοῦς  
Χριστός, εἷς δόξαν  
Θεοῦ Πατρός. Ἀμήν.

Le cose sante ai  
santi!

Solo uno è Santo,  
Solo uno è Signore:  
Gesù Cristo, nella  
gloria di Dio Padre.  
Così sia.

*Durante la comunione del celebrante e del diacono il coro canta un versetto, chiamato Kínonikòn, secondo il giorno della settimana.*

*Le feste più importanti hanno un Kínonikòn speciale*

### Kínonikon

Αἰνεῖτε τὸν Κύριον  
ἐκ τῶν οὐρανῶν· αἰνεῖτε  
αὐτὸν ἐν τοῖς ὑψίστοις.  
Ἄλληλούϊα.

Ὁ ποιῶν τοὺς Ἄγ-  
γέλους αὐτοῦ πνεύματα,  
καὶ τοὺς λειτουργοὺς  
αὐτοῦ πυρὸς φλόγα.  
Ἄλληλούϊα.

Εἰς μνημόσυνον αἰώ-

Lodate il Signore  
dai cieli, lodatelo las-  
sù nell'alto. (Salmo  
148, 1) Alliluia.

Tu che fai tuoi  
messaggeri i venti e  
tuoi servi il fuoco e  
la fiamma. (Salmo  
103, 4) Alliluia.

In memoria eterna

νιον ἔσται δίκαιος· καὶ ἀπὸ ἀκοῆς πονηρᾶς οὐ φοβηθήσεται. Ἄλληλουῖα.

Ποτήριον σωτηρίου λήψομαι, καὶ τὸ ὄνομα Κυρίου ἐπικαλέσομαι. Ἄλληλουῖα.

Εἰς πᾶσαν τὴν γῆν ἐξῆλθεν ὁ φθόγγος αὐτῶν, καὶ εἰς τὰ πέρατα τῆς οἰκουμένης τὰ ῥήματα αὐτῶν. Ἄλληλουῖα.

Ἐσημειώθη ἐφ' ἡμᾶς τὸ φῶς τοῦ προσώπου σου, Κύριε. Ἄλληλουῖα.

Μακάριοι, οὓς ἐξελέξω καὶ προσελάβου, Κύριε· καὶ τὸ μνημόσυνον αὐτῶν εἰς γενεάν καὶ γενεάν. Ἄλληλουῖα.

sarà il giusto, di cattiva fama non avrà paura. (Salmo 111, 7). Alliluia.

Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. (Salmo 115, 13) Alliluia.

Per tutta la terra si è sparso il loro suono e sino ai confini del mondo le loro parole. (Salmo 18, 5.) Alliluia.

Si è mostrata su di noi la luce del tuo volto, o Signore. (Salmo 4, 7). Alliluia.

Beati coloro che hai scelto e che hai preso con Te, o Signore; la loro memoria di generazione in generazione. (Salmo 64, 4). Alliluia.

*Chi deve accostarsi alla santa Comunione, vi si prepari con la più grande devozione. (Vedi preghiere per la S. Comunione a pag. 18).*

## Comunione

*Invito al banchetto eucaristico:*

DIAC.: Μετὰ φόβου  
Θεοῦ, πίστεως καὶ ἀγά-  
πης προσέλθετε.

CORO: Ἀμήν. Ἀμήν.  
Εὐλογημένος ὁ ἐρχό-  
μενος ἐν ὀνόματι Κυ-  
ρίου. Θεὸς Κύριος, καὶ  
ἐπέφανεν ἡμῖν.

Con timore di Dio,  
con fede ed amore  
appressatevi.

Così sia. Così sia.  
Benedetto Colui che  
viene nel nome del  
Signore. Il Signore è  
Dio e si è mostrato a  
noi.

*Il sacerdote comunica i fedeli con ambedue le Sacre Specie dicendo: «Il servo di Dio N. riceve il prezioso e santissimo Corpo e Sangue del Signore e Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo per la remissione dei suoi peccati e per la vita eterna. Così sia».*

*Il coro nel frattempo canta:*

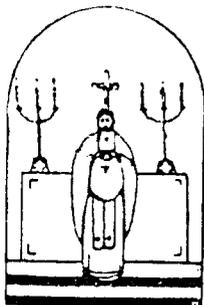
Τοῦ δείπνου σου τοῦ  
μυστικοῦ σήμερον, Υἱὲ  
Θεοῦ, κοινωνόν με  
παράλαβε· οὐ μὴ γάρ  
τοῖς ἐχθροῖς σου τὸ μυσ-

Del tuo mistico  
convito, o Figliuolo  
di Dio, rendimi oggi  
partecipe; poichè io  
non paleserò il mi-

τήριον εἶπω· οὐ φίλημά σοι δώσω, καθάπερ ὁ Ἰούδας· ἀλλ'ὡς ὁ ληστής ὁμολογῶ σοι· Μνήσθητί μου, Κύριε, ἐν τῇ βασιλείᾳ σου.

stero ai tuoi nemici; non Ti darò un bacio come Giuda; ma come il ladrone io Ti confesso: ricordati di me, o Signore, nel tuo regno.

### ***Benedizione Eucaristica***



(inchinarsi)

Σώσον, ὁ Θεός, τὸν λαόν σου, καὶ εὐλόγησον τὴν κληρονομίαν σου.

Salva, o Dio, il tuo popolo, e benedici la tua eredità.

COPO: Εἶδομεν τὸ φῶς τὸ ἀληθινόν, ἐλάβομεν πνεῦμα ἐπουράνιον, εὖρομεν πίστιν ἀληθῆ, ἀδιαίρετον Τριάδα προσκυνοῦντες· αὕτη γὰρ ἡμᾶς ἔσωσεν.

Abbiamo veduto la vera luce, abbiamo ricevuto lo Spirito sovraceleste, abbiamo trovata la vera fede, adorando la Triade indivisibile, poichè questa ci salvò.

SAC : Πάντοτε, νῦν,  
καὶ ἀεὶ, καὶ εἰς τοὺς  
αἰῶνας τῶν αἰώνων.

CORO: Ἀμήν.

Εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν,  
καὶ εἰς ζωὴν αἰώνιον.  
Ἀλληλούϊα. (Ἐκ γ').

DIAC.: Ὁρθοί· με-  
ταλαβόντες τῶν θείων,  
ἀγίων, ἀχράντων, ἀθα-  
νάτων, ἐπουρανίων καὶ  
ζωοποιῶν φρικτῶν τοῦ  
Χριστοῦ μυστηρίων,  
ἀξίως εὐχαριστήσωμεν  
τῷ Κυρίῳ.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

DIAC.: Ἀντιλαβοῦ,  
σῶσον, ἐλέησον, καὶ  
διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ  
Θεός, τῆ σῆ χάριτι.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

DIAC.: Τὴν ἡμέραν  
πᾶσαν τελείαν, ἀγίαν,  
εἰρηνικὴν καὶ ἀναμάρ-

In ogni tempo ora  
e sempre nei secoli  
dei secoli.

Così sia.

Per la remissione  
dei peccati e per la  
vita eterna. Alliluia.

In piedi! Ora che  
abbiamo partecipato  
dei divini, santi, in-  
temerati, immortali,  
sovracelesti e vivifi-  
canti, tremendi mi-  
steri di Cristo, ren-  
diamo degne grazie  
al Signore.

Signore pietà.

Soccorrici, salvaci,  
abbi pietà di noi e  
custodiscici, o Dio,  
con la tua grazia.

Signore pietà.

Dopo aver doman-  
dato che questo gior-  
no tutto sia perfetto,

τητον αίτησάμενοι, έαυ-  
τούς και άλλήλους,  
και πάσαν τήν ζωήν  
ήμῶν, Χριστῷ τῷ Θεῷ  
παραθώμεθα.

CORO: Σοί, Κύριε.

santo, tranquillo e  
senza peccato, rac-  
comandiamo noi  
stessi, e gli uni e gli  
altri, e tutta la no-  
tra vita a Cristo Dio.

A Te, o Signore.

*Il sacerdote recita la seguente preghiera di ringraziamento:*

Ti rendiamo grazie, misericordioso Signore, be-  
nefattore delle anime nostre, perchè anche in que-  
sto giorno ci hai reso degni di partecipare ai tuoi  
sopracelesti e immortali misteri. Rendi dritta la no-  
stra via, confermaci tutti nel tuo timore, custo-  
disci la nostra vita; assicura i nostri passi in con-  
siderazione delle suppliche della gloriosa Madre di  
Dio e sempre Vergine Maria, e di tutti i tuoi santi.

SAC.: "Οτι σὺ εἶ ὁ  
ἀγιασμός ἡμῶν, και  
σοὶ τήν δόξαν ἀναπέμ-  
πομεν, τῷ Πατρί, και  
τῷ Υἱῷ, και τῷ Ἁγίῳ  
Πνεύματι, νῦν, και ἀεί,  
και εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν  
αἰῶνων·

CORO: Ἀμήν.

Poichè Tu sei la  
nostra santificazione,  
e rendiamo gloria a  
Te Padre e al Fi-  
gliuolo e allo Spirito  
Santo, ora e sempre,  
e nei secoli dei secoli.

Così sia.

SAC.: Ἐν εἰρήνῃ  
προέλθωμεν.

CORO: Ἐν ὀνόματι  
Κυρίου

ΔΙΑC.: Τοῦ Κυρίου  
δεηθῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέη-  
σον.

Andiamo in pace

Nel nome del Si-  
gnore.

Preghiamo il Si-  
gnore.

Signore, pietà.

### **Opistànvonos**

*Il sacerdote benedetto il popolo, si reca dinanzi all'icone di Cristo Re e recita la seguente preghiera ad alta voce:*

O Signore, Tu che benedici quei che ti benedicono, e santifichi coloro che confidano in Te, salva il popolo tuo e benedici la tua eredità. Custodisci l'insieme della Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua casa; Tu in contraccambio glorificali con la tua divina potenza, e non abbandonare noi che speriamo in Te. Dona la pace al mondo ch'è tuo, alle tue chiese, ai tuoi sacerdoti, ai nostri governanti, all'esercito e a tutto il popolo; poiché ogni grazia buona e ogni dono perfetto viene dall'alto, scendendo da Te Padre dei lumi, e a Te rendiamo gloria, azione di grazie e adorazione, a Te Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Ἄμην. Εἴη τὸ ὄνομα Κυρίου εὐλογημένον ἀπὸ τοῦ νῦν καὶ ἕως τοῦ αἰῶνος (ἐκ γ’).

DIAC.: Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

CORO: Κύριε ἐλέησον.

SAC.: Εὐλογία Κυρίου καὶ ἔλεος ἔλθοι ἐφ’ ὑμᾶς τῇ αὐτοῦ χάριτι καὶ φιλανθρωπία, πάντοτε, νῦν, καὶ αἰεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

CORO: Ἄμην.

SAC.: Δόξα σοι, Χριστέ ὁ Θεός, ἡ ἐλπίς ἡμῶν, δόξα σοι.

CORO: Δόξα Πατρί, καὶ Υἱῷ, καὶ Ἀγίῳ Πνεύματι, καὶ νῦν, καὶ αἰεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. Ἄμην. Κύριε ἐλέησον (ἐκ γ’). Δέσποτα ἄγιε, εὐλόγησον.

Così sia. Sia benedetto il nome del Signore da ora e fino nell’eternità (3 vol.).

Preghiamo il Signore.

Signore, pietà.

La benedizione e la misericordia del Signore scenda sopra di noi con la sua grazia e il suo amore per gli uomini, in ogni tempo, ora e sempre nei secoli dei secoli.

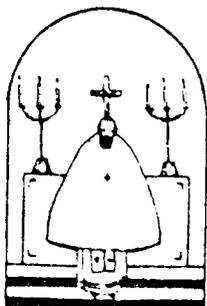
Così sia.

Gloria a Te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a Te.

Gloria al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, ed ora e sempre e nei secoli dei secoli. Così sia.

Signore, pietà.

Signore venerando. benedici.



### **Licenziamento**

*Avendo prestato il nostro culto a Dio, la sua benedizione ci accompagni nel cammino della nostra vita.*

SAC.: (Ὁ ἀναστάς ἐκ νεκρῶν).

Χριστός ὁ ἀληθινὸς Θεὸς ἡμῶν, ταῖς πρεσβείαις τῆς παναχράντου καὶ παναμώμου ἁγίας αὐτοῦ Μητρός, δυνάμει τοῦ τιμίου καὶ ζωοποιοῦ Στῆταυροῦ, προστασίαις τῶν τιμίων ἐπουρανίων Δυνάμεων ἁσωμάτων, ἰκεσίαις τοῦ τιμίου ἐνδόξου Προφήτου, Προδρόμου καὶ Βαπτιστοῦ Ἰωάννου, τῶν ἁγίων ἐνδόξων καὶ πανευφήμων Ἀποστόλων, τῶν ἁγίων ἐνδόξων καὶ καλλινίκων Μαρτύρων, τῶν ὁσίων

(Colui che è risuscitato dai morti), Cristo verace Dio nostro, per l'intercessione della Madre sua, tutta intemerata, tutta immacolata, per la virtù della preziosa e vivificante Croce, per la protezione delle venerande e sovracelesti Potestà incorporee, per le suppliche del venerando e glorioso Profeta e precursore Giovanni Battista, dei gloriosi e celebrati Apostoli, dei santi gloriosi e vittoriosi

καὶ θεοφόρων Πατέρων  
 ἡμῶν, τοῦ ἐν ἁγίοις  
 Πατρὸς ἡμῶν Ἰωάννου  
 Ἀρχιεπισκόπου Κων-  
 σταντινουπόλεως τοῦ  
 Χρυσσοστόμου, τῶν ἁ-  
 γίων καὶ δικαίων Θεο-  
 πατόρων Ἰωακείμ καὶ  
 Ἄννης, τοῦ ἁγίου (τῆς  
 ἡμέρας) οὗ καὶ τὴν  
 μνήμην ἐπιτελοῦμεν,  
 καὶ πάντων τῶν Ἀγίων,  
 ἐλεῆσαι καὶ σῶσαι ἡ-  
 μᾶς, ὡς ἀγαθὸς καὶ  
 φιλόανθρωπος.

**ΚΟΡΟ:** Ἀμήν.

*Quindi il sacerdote distribuendo l'antidhoron, dice ad ognuno:*

La benedizione e la misericordia del Signore scenda sopra di te in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Così sia.

ΠΟΛΥΧΡΟΝΙΟΝ

Πολυχρόνιον ποιῆ-  
 σαι Κύριος ὁ Θεὸς τὸν  
 παναγιώτατον Πατέρα

Martiri, dei veneran-  
 di e teofori Padri no-  
 stri, del santo Padre  
 nostro Giovanni Cri-  
 sostomo, Arcivescovo  
 di Constantinopoli,  
 dei santi e giusti  
 progenitori Gioac-  
 chino ed Anna, di  
 San N. (*Santo del  
 giorno*) e di tutti i  
 Santi, abbia pietà di  
 noi e ci salvi, Dio  
 buono qual'è ed a-  
 mante degli uomini.  
 Così sia.

Conceda il Signore  
 Iddio lunghi anni di  
 vita al santissimo

ἡμῶν Πάπαν (τὸν δεῖ-  
να) καὶ τὸν σεβασμιώ-  
τατον Ἀρχιερέα ἡμῶν  
(τὸν δεῖνα). Κύριε, φύλ-  
λατε αὐτοὺς εἰς πολλὰ  
ἔτη, εἰς πολλὰ ἔτη, εἰς  
πολλὰ ἔτη.

Papa N. e al venera-  
bilissimo nostro Ve-  
scovo N. - Signore,  
conservali per molti  
anni, per molti anni,  
per molti anni.



